

DOMENICA 2/01/2022	8.00	Pero Parrocchia/ Favaro Primo e Vittoria/Scandiuzzi Mondina, Nello, Mario, Milena, Oliviero, Adriana/
II DOMENICA DI NATALE	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/
	11.00	Pero Cannella Lucia/Benedos Silvio, Zanella Augusta
LUNEDI' 3/01/2022	11.00	San Bartolomeo Funerali di Tonutti Elsa
MARTEDI 4/01/2022	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 5/01/2022	?	Pero Funerali di Cremonese Ennio
GIOVEDI 6/01/2022 EPIFANIA	8.00	Pero Parrocchia
	9.30	San Bartolomeo Cremonese Ida, Trentin Giovanni, Mosole Antonio, Fornasier Giuseppina
	11.00	Pero Tuon Rosetta, Cescon Virginio/ De Biasi Diego
VENERDI 7/01/2022	18.30	San Bartolomeo
SABATO 8/01/2022	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 9/01/2022 BATTESIMO DEL SIGNORE	8.00	Pero Parrocchia/ Favaro Primo e Vittoria/Pasin Candido, Fava Erminia
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/
	11.00	Pero Cescon Angelo, Antonio, Teodora , Dagord Giovanni, Zanette Lucia



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

2 GENNAIO 2022



SECONDA DOMENICA DI NATALE

La vertigine del Natale, la vita di Dio in noi

Giovanni, unico tra gli evangelisti, comincia il Vangelo non con un racconto, ma con un inno che opera uno sfondamento dello spazio e del tempo: in principio era il Verbo e il Verbo era Dio. In principio "bereshit", prima parola della Bibbia, punto sorgivo da cui tutto ha inizio e senso. Un principio che non è solo cronologico, ma fondamento, base e destino. Senza di lui nulla di ciò che esiste è stato fatto. Un'esplosione di bene, e non il caos, ha dato origine all'universo. Non solo gli esseri umani, ma anche la stella e il filo d'erba e la pietra e lo scricciolo appena uscito dal bosco, tutto è stato plasmato dalle sue mani. Siamo da forze buone miracolosamente avvolti, scaturiti da una sorgente buona che continua ad alimentarci, che non verrà mai meno, fonte alla quale possiamo sempre attingere. E scoprire così che in gioco nella nostra vita c'è sempre una vita più grande di noi, e che il nostro segreto è oltre noi. Mettere Dio 'in principio', significa anche metterlo al centro e alla fine. Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, e vuol dire davvero così: ogni uomo, ogni donna, ogni bambino, ogni anziano è illuminato; nessuno escluso, i buoni e i meno buoni, i giusti e i feriti, sotto ogni cielo, nella chiesa e fuori dalla chiesa, nessuna vita è senza un grammo di quella luce increata, che le tenebre non hanno vinto, che non vinceranno mai. In Lui era la vita... Cristo non è venuto a portare una nuova teoria religiosa o un pensiero più evoluto, ma a comunicare vita, e il desiderio di ulteriore vita. Qui è la vertigine del Natale: la vita stessa di Dio in noi. Profondità ultima dell'Incarnazione.. Il verbo si è fatto carne. Non solo si è fatto uomo, e ci sarebbe bastato; non solo si è fatto Gesù di Nazaret, il figlio della bellissima, e sarebbe bastato ancor di più; ma si è fatto carne, creta, fragilità, bambino impotente, affamato di latte e di carezze, agnello inchiodato alla croce, in cui grida tutto il dolore del mondo. Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto. Dio non si merita, si accoglie. Parola bella che sa di porte che si aprono, parola semplice come la mia libertà, parola dolce di grembi che fanno spazio alla vita e danzano: si accoglie solo ciò che da gioia. A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. Il potere, l'energia felice, la potenza gioiosa di diventare ciò che siamo: figli dell'amore e della luce, i due più bei nomi di Dio. Cristo, energia di nascite, nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso. La sua nascita vuole la mia nascita a figlio. Perché non c'è altro senso, non c'è altro destino, per noi, che diventare come lui.



(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Giovedì 6

EPIFANIA

S. Messa

Ore 8.00 a Pero

Ore 9.30 a San Bartolomeo

Ore 11.00 a Pero

Avis

Domenica 9 Prelievo presso la sede di Breda di Piave in Via Roma 75

SPECIALE PERO

Mercoledì 5 Anniversario della morte di don Antonio Asti (5/01/1919)

Battezzati 2021

1. Fossa Ludovica 2. Fossa Nicolò 3. Denis Erik 4. Marchese Beatrice 5. Caianiello Kevin 6. Bonazza Leonardo

Defunti 2021

1. Guadagnin Clara 2. Cadamuro Mirella 3. Zanette Bruno 4. Zanette Luigia 5. Negro Silvana 6. Neso Carlo 7. Martin Livio 8. Moras Santa 9. Zanin Suor Rosapetra 10. Vido Pietro 11. Taffarello Giovanna 12. Zanella Giuseppe

Matrimoni 2021

1. Fantinato Marco e Centenaro Monica

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Battezzati 2021

1. Pagliuca Aurora 2. Dalle Mule Martina

Defunti 2021

1. Trentin Anna 2. Celotto Giovanni 3. Spadotto Emanuele 4. Marchetto Silvana 5. Buso Ivano 6. Barattin Gemma 7. Zambenedetti Lea 8. Curtolo Ferruccio 9. Zanatta Lorenzina 10. Tonutti Elsa

Matrimoni 2021

1. Davanzo Matteo e Ferri Maria Giulia

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Lorenzina Zanatta e Elsa Tonutti.

Alle famiglie vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera.

NON HO TEMPO

(Michel Quoist)

Sono uscito, o Signore. Fuori la gente usciva. Andavano, venivano, camminavano, correvano. Correvano i motorini. Correvano le macchine. Correvano i camion. Correva la strada. Correva la città. Correvano tutti. Correvano per non perdere tempo. Correvano dietro al tempo, per guadagnar tempo. Arrivederci, signore, scusi, non ho tempo. Ripasserò, non posso attendere, non ho tempo. Termino questa lettera, perché non ho tempo. Avrei voluto aiutarla, ma non ho tempo. Non posso accettare.. per mancanza di tempo. Vorrei pregare, ma non ho il tempo. Il bambino, gioca, non ha tempo subito... più tardi... Lo scolaro, deve fare i compiti, non ha tempo subito... più tardi... L'universitario, ha i suoi corsi e tanto lavoro, non ha tempo subito... più tardi... Il giovane, fa dello sport, non ha tempo subito... più tardi... Il padre di famiglia, ha i bambini, non ha tempo subito... più tardi... I nonni, hanno i nipotini, non hanno tempo subito... più tardi... Sono malati! Hanno le loro cure, non hanno tempo adesso... più tardi... Sono moribondi, non hanno... Troppo tardi!... non hanno più tempo! Così gli uomini corrono tutti dietro al tempo, o Signore. Passano sulla terra correndo, frettolosi, precipitosi. E non arrivano mai a tutto, perché manca loro tempo. Signore, sembra che Tu abbia fatto un errore di calcolo. Le ore sono troppo brevi! I giorni sono troppo brevi! Le vite sono troppo brevi! Ma Tu sai quello che fai. Tu non ti sbagli quando distribuisi il tempo agli uomini. Tu doni a ciascuno il tempo di fare quello che tu vuoi che egli faccia. Ma non bisogna perdere tempo, sprecare tempo, ammazzare il tempo. Perché il tempo è un regalo che tu ci fai, ma un regalo che non si conserva. Signore, io ho tempo. Tutto il tempo che tu mi dai. Gli anni della mia vita. Le giornate dei miei anni. Le ore delle mie giornate. Sono tutti miei. A me spetta riempirli, serenamente, con calma, ma riempirli tutti, fino all'orlo, Per offrirli, in modo che della loro acqua insipida Tu faccia un vino generoso, come facesti un tempo a Cana per le nozze umane. Non Ti chiedo questa sera, o Signore, il tempo di fare questo e poi ancora quello che io voglio, ti chiedo la grazia di fare coscienziosamente, nel tempo che tu mi dai, quello che tu vuoi ch'io faccia. In questo sta la felicità.

